

(I lavori proseguono alle ore 14.00 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 807 presentata da Grimaldi, inerente a "Graduatoria dei DUC e scarsa rappresentazione del territorio piemontese "

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 807. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Marco Grimaldi. Prego, Consigliere, ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Il fatto che riporto è avvenuto negli scorsi giorni. Con la legge n. 28 del 12 novembre 1999, la Regione promuove i Distretti del Commercio quali ambiti territoriali.

Con la deliberazione dell'11 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei Distretti del Commercio; per l'accesso all'agevolazione regionale relativa alla loro istituzione ha destinato, per il 2021, una copertura finanziaria di 500 mila euro.

Questa DGR ha individuato tra i suoi obiettivi l'introduzione di modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale, i Distretti del Commercio, a polarità urbana. Secondo quanto previsto da questa DGR, i Distretti del Commercio si dovrebbero configurare pertanto come strumenti innovativi per il presidio commerciale del territorio. Successivamente, il 23 dicembre (credo con una determina) è stato approvato il bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti. Al punto 6 del bando (criteri di selezione dei progetti) si legge che le domande saranno ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi, secondo un ordine decrescente.

Scorrendo la graduatoria dei DUC si osserva sulle 76 domande idonee solo 25 sono state finanziate con un importo totale di 497 mila euro. Appare evidente come, invece, molte delle città più grandi del Piemonte - faccio alcuni esempi - di fatto, sono completamente escluse, classificandosi molto in basso nella graduatoria e non ottenendo alcun finanziamento. Cito, a titolo di esempio, la Città di Torino al 41° posto, la città di Novara al 55° posto e la città di Chivasso al 56° posto.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale e di popolazione, l'esiguo numero di Comuni interessati al finanziamento rende, tra l'altro, particolarmente complicato ipotizzare che i fondi utilizzati possano rappresentare davvero, in un contesto prima nazionale e poi europeo e internazionale, un'occasione di sviluppo per le comunità ammesse al contributo regionale.

Assessora, per la prima volta si fa un salto di qualità, se capisco bene; si dice che il commercio deve rientrare nella strategia dei Fondi europei, che deve essere alla base di un ripensamento e poi, con tutto il rispetto per il Comune di Crescentino e per i primi 25 che si sono classificati, si riparte da una base così piccola, con così pochi soldi, escludendo la gran parte delle attività urbanizzate dei grandi Comuni?

Quello che chiediamo è se e quando la Giunta intenda implementare le risorse finalizzate alla copertura finanziaria dell'agevolazione per l'individuazione e il funzionamento della costituzione dei Distretti del Piemonte, in modo da giungere a una copertura più omogenea territorialmente e rappresentativa dal punto di vista della popolazione, certamente più utile per raggiungere le finalità stesse della legge ed utilizzando anche in modo più virtuoso i fondi strutturali europei sul commercio.

Altrimenti si potrebbe pensare che questo bando è stato fatto per altre finalità e, visto la sollevazione in queste ore di chi è stato escluso, credo che la Giunta debba dare una risposta.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Marco Grimaldi per l'illustrazione e la Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore, ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, Assessore al commercio

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere Grimaldi per l'interrogazione.

Chiaramente, il bando 2021 ha ricevuto 76 progetti ammessi e quindi ha riscosso un grande successo. Oggi sono partiti 25 progetti finanziati con il bando uscito a dicembre, altri 25, come più volte avevo annunciato, con risorse allocate sul bilancio 2021, partiranno a breve, nel giro di una settimana o poco più.

Si intende scorrere la graduatoria andando a riconoscere, giustamente, perlomeno 50 Distretti che siano significativi del territorio, per un massimo totale di un milione di euro sull'annualità in corso.

Tuttavia, avendo ben chiara la fondamentale utilità di questo strumento, intendiamo, come Giunta, ammettere prioritariamente i progetti che sono stati resi ammissibili e che poi non hanno visto il contributo per mancanza di risorse (con un milione, al momento ne finanziamo 50).

La volontà è quella di renderli ammissibili ma, soprattutto, ammissibili al finanziamento con le risorse già allocate sul bilancio 2022. Questo significa che saranno inclusi nel bilancio 2022 come prioritari e quindi ammessi nella graduatoria.

Poi, ovviamente, il mio impegno è sempre quello di ricercare risorse. Se e come arriveranno sarò ben lieta di proseguire non solo in questo anno, ma nell'arco della legislatura, nell'esercizio e, soprattutto, nell'applicazione di uno strumento in cui io credo molto.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 15.10 il Presidente dichiara esaurita
la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 17.09)